



COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA
Provincia di Messina



COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 186 della deliberazione

del 13.11.2018

OGGETTO: Approvazione Piano delle Performance per l'anno 2018.

L'anno duemiladiciotto il giorno tredici del mese di novembre alle ore 18,40 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale sono presenti:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	Re Francesco	Sindaco	<u> X </u>	<u> </u>
2	Pellegrino Agostino	Vice Sindaco	<u> X </u>	<u> </u>
3	Rampulla Santo	Assessore	<u> X </u>	<u> </u>
4	Sottosanti Cinzia	Assessore	<u> </u>	<u> X </u>

Partecipa il Segretario del Comune D.ssa Anna A. Testagrossa

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 8 giugno 1990, n° 142, come recepita con L. r. 11 dicembre 1991, n° 48;

VISTA la L.r. 3 dicembre 1991, n° 44;

VISTA la L.r. 5 luglio 1997, n° 23;

CONSIDERATO che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso **parere favorevole il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;**

VISTO il parere favorevole del responsabile di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della l.r. 48/91 modificato dall'art. 12 della l.r. n° 30 del 23.12.2000;

VISTA la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dall'Area Amministrativa Socio Culturale su indicazione dell'Assessore al Personale, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

CONDIVISI i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

CONSIDERATA la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente in Sicilia;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di approvare e fare propria l'allegata proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 131 DEL 13.11.2018 AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

PROPONENTE: ASSESSORE AL PERSONALE

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE PERFORMANCE PER L'ANNO 2018.

VISTA la Legge n.15 del 4.3.2009 "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", i cui obiettivi primari si possono sintetizzare attraverso il conseguimento di una migliore organizzazione del lavoro, nel progressivo miglioramento della qualità delle prestazioni erogate al pubblico, nell'ottenere adeguati livelli di produttività del lavoro pubblico e favorire il riconoscimento di meriti e demeriti dei dirigenti pubblici e del personale;

VISTO il D.Lgs. n.150/2009 "Attuazione della Legge 4.3.2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO CHE l'art.4 del sopracitato D.Lgs. prevede che le amministrazioni pubbliche debbano sviluppare il ciclo di gestione della performance, che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

DATO ATTO che la costituzione di un sistema globale di gestione della performance, al quale partecipano, all'interno delle amministrazioni, i seguenti soggetti:

- vertice politico amministrativo: fissa le priorità politiche;
- dirigenti e dipendenti: attuano le priorità politiche traducendole, attraverso l'attività di gestione, in servizi per i cittadini;
- nucleo di valutazione: supporta metodologicamente lo svolgimento del ciclo di gestione delle performance, assicura l'applicazione delle metodologie, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni;

RITENUTO che:

- il concetto di performance rappresenta il passaggio fondamentale dalla logica dei mezzi a quella di risultato;
- la performance si valuta per migliorare la qualità dei servizi e la competenza dei dipendenti;
- il ciclo di gestione della performance raccoglie in un unico quadro le funzioni di pianificazione (ed allocazione delle risorse), monitoraggio, misurazione e valutazione, conseguenze della valutazione e rendicontazione;

DATO ATTO che il Comune è articolato nelle cinque seguenti Aree funzionali, rette da dipendenti individuati in Posizione organizzativa:

Area Amministrativa Socio Culturale
Area Tecnica
Area Vigilanza
Area Economico Finanziaria
Area Vigilanza

EVIDENZIATO che le Amministrazioni devono disporre di modelli per la definizione del sistema di misurazione e di valutazione;

CONSIDERATO CHE il Comune con delibera di G.C. n. 39 del 16.4.2015 ha approvato la metodologia di valutazione permanente per il personale dipendente;

TENUTO CONTO CHE, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 150/09, come modificato dal D.Lgs. n. 74/52017 che detta disposizioni in materia di obiettivi e indicatori stabilendo, tra l'altro, che gli obiettivi sono:

a) *rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;*

b) *specifici e misurabili in termini concreti e chiari;*

c) *tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;*

d) *riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;*

e) *commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;*

f) *confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;*

g) *correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili“;*

VISTO il CCNL comparto Autonomie locali sottoscritto il 21.5.2018;

DATO ATTO CHE:

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 21.6.2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018/2020;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 21.6.2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 7.4.2016 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2016/2018;

RITENUTO provvedere in merito;

PROPONE

1. Di approvare gli obiettivi di cui al Piano delle Performance del Comune di Santo Stefano di Camastra per l'anno 2018, completo dei relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, e precisamente:

- Presentazione;
- Territorio;
- Caratteristiche dell'Ente;
- Struttura – Dati economico – Patrimoniali;
- N. 2 obiettivi strategici;
- N. 17 obiettivi operativi;

2. Di dare atto che la retribuzione di risultato dei Responsabili di area per l'anno corrente è commisurata al raggiungimento totale o parziale dei predetti Obiettivi;

3. Di trasmettere copia del presente atto e relativi allegati al Nucleo di Valutazione ed ai Responsabili di Area.

4. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

IL PROPONENTE





COMUNE DI
**SANTO STEFANO
DI CAMASTRA**

CITTÀ DELLE CERAMICHE

**PIANO DELLE PERFORMANCE
ANNO 2018**

PREMESSA

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n.150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle PA ha determinato un'accelerazione al cambiamento e all'ammodernamento in atto nelle pubbliche amministrazioni.

Di rilievo è l'introduzione di un "sistema globale di gestione della performance" che per la prima volta introduce nella PA il Ciclo di gestione della performance attraverso il quale il legislatore si prefigge di raggiungere "cinque risultati:

- pianificare meglio,
- misurare meglio,
- valutare meglio,
- premiare meglio
- rendicontare meglio".

Il concetto di performance utilizzato dal legislatore "non è la versione inglese del "rendimento" o della produttività", ma è un concetto che rappresenta il passaggio fondamentale della logica di mezzi a quella di risultato".

La performance è il contributo, il risultato, che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Per raggiungere i risultati appena indicati, il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) programmazione;
- b) pianificazione;
- c) monitoraggio;
- d) valutazione e misurazione, con esito finale nella premialità e nella rendicontazione alla PA e ai cittadini.

Il Piano della Performance è il documento programmatico con valenza triennale che definisce, in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici ed operativi, gli obiettivi esecutivi, le risorse e gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Ente, dei dirigenti e dei dipendenti non dirigenti. E' il documento che, unitamente al PEG, dà avvio al ciclo di gestione della performance, coerente e integrato con gli altri documenti di programmazione e con il Sistema di misurazione dell'ente.

INTRODUZIONE

Nel nuovo quadro normativo ed istituzionale, le pubbliche amministrazioni locali sono chiamate ad interpretare le loro funzioni di governo facendo ricorso a modelli operativi incentrati su una programmazione responsabile delle attività, a disporre di assetti organizzativi flessibili e duttili, adeguati ad affrontare con ottiche multidisciplinari le singole sfide e a far riferimento a efficaci sistemi di controllo dei risultati.

In sintesi, il nuovo assetto ordinamentale voluto dal legislatore delle riforme nel settore pubblico, delinea un modello di azione pubblica orientata al risultato da intendere quale concreto raggiungimento di obiettivi entro un arco temporale predeterminato.

Abbandonata l'ottica burocratica e sposato un modello gestionale di marca manageriale derivato dalla consolidata cultura aziendale, il nuovo modello gestionale della pubblica amministrazione si realizza in alcune fondamentali fasi operative circolari: la programmazione, il controllo e la valutazione.

Il processo di programmazione costituisce il primo momento dell'azione amministrativa di un ente locale e consiste nella individuazione degli obiettivi da raggiungere con la correlativa assegnazione di risorse adeguate e strumentali.

La programmazione non si esaurisce in un'unica attività o livello operativo, prende corpo in diversi strumenti ognuno dei quali si alloca a un determinato livello di azione amministrativa, con la partecipazione di diversi organi ed attori ed è finalizzato a raggiungere specifiche finalità di orientamento finalistico dell'azione amministrativa dell'Ente.

Il *Piano della Performance* è un documento di programmazione e comunicazione introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo n. 150/2009 (Riforma Brunetta); si tratta di un documento triennale in cui, coerentemente alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente.

Per performance si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze; la performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La performance organizzativa esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente, la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Con il Piano della performance, il Comune di S. Stefano di Camastra fornisce informazioni sui principali bisogni cui intende rispondere e sugli obiettivi prioritari che intende realizzare con le risorse a disposizione.

E' lo strumento attraverso il quale il Comune racconta sé stesso ai suoi cittadini e a tutti coloro che sono interessati a conoscere quali progetti e quali servizi l'ente intende realizzare nel 2018. Il Piano è uno strumento finalizzato alla valutazione dell'ente ed alla qualità del proprio operato attraverso la verifica dei risultati dei responsabili degli uffici, al fine di supportare un percorso di crescita e miglioramento continuo dell'organizzazione e delle persone che ci lavorano.

Il Piano degli Obiettivi è un documento programmatico, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente e definisce, con riferimento agli obiettivi stessi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'amministrazione comunale e dei suoi dipendenti.

Nel processo d'individuazione degli obiettivi sono stati, inoltre, considerati i nuovi adempimenti cui gli enti pubblici devono provvedere in materia di tutela della trasparenza e dell'integrità e di lotta alla corruzione e all'illegalità. Si tratta, in particolare, di misure finalizzate a rendere più trasparente l'operato delle Amministrazioni e a contrastare i fenomeni di corruzione/illegalità; esse richiedono un forte impegno da parte degli enti ed è, quindi, necessario che siano opportunamente valorizzate anche nell'ambito del ciclo di gestione della performance.

Il Piano delle Performance-Obiettivi è composto da una prima parte relativa all'ambiente esterno del Comune: si troveranno quindi i dati essenziali che servono a dare un'idea dell'identità dell'Ente, della sua struttura, delle peculiarità del territorio, della popolazione e del contesto interno. Segue una rappresentazione del passaggio dagli indirizzi strategici dell'Amministrazione agli indirizzi operativi di gestione ed infine l'illustrazione dei programmi con gli obiettivi operativi.

1. Presentazione

1.1 Chi siamo

Il Comune si può definire "un'organizzazione a servizio delle persone esistenti in un territorio". È l'ente più vicino ai bisogni dei propri cittadini, competente a provvedere agli interessi della popolazione stanziata sul proprio territorio. Il Comune, pertanto, rappresenta la comunità di riferimento, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo culturale, sociale ed economico. Dato che in esso i cittadini concentrano i propri interessi, il Comune costituisce il fulcro della vita sociale, promuove la protezione degli interessi generali, ha la rappresentanza legale dell'insieme dei cittadini e la tutela dei loro diritti, provvede all'erogazione dei servizi istituzionali. Il Comune, in quanto Ente, è contraddistinto da un elemento fondamentale che è la sua organizzazione, costituita dall'insieme delle persone che vi lavorano, che, con l'utilizzo dei mezzi e delle risorse a disposizione, permettono lo svolgimento dei compiti che il Comune è chiamato ad assolvere ed il raggiungimento degli obiettivi istituzionali. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

Gli Organi Politici collegiali del Comune di Santo Stefano di Camastra sono stati rinnovati a seguito delle elezioni amministrative del 11 giugno 2017; essi sono la Giunta Comunale, composta dal Sindaco e da n. 3 Assessori nominati dal Sindaco, ed il Consiglio Comunale, presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale e composto da n. 12 Consiglieri Comunali. L'organizzazione burocratica del Comune di Santo Stefano di Camastra è articolata in n. 5 Aree funzionali, a cui sono preposti i Responsabili di Posizione Organizzativa.

Questi Centri direzionali sono gli organi tecnici dell'ente, cioè quelle componenti che sono chiamate a porre in essere atti giuridici per conto dell'ente e che rispetto all'ente non rappresentano un'entità distinta ma lo rappresentano.

Nell'Ente comunale vige il principio della divisione del lavoro nel senso che alcuni soggetti formano o manifestano la volontà dell'ente (organi) ed altri rendono possibile l'attività dei primi (uffici). Nelle tabelle di seguito riportate è illustrato l'assetto organizzativo complessivo – organi politici e organigramma della struttura tecnica – dell'ente.

Organi politici: LA GIUNTA

Cognome Nome	Delega
Francesco Re - Sindaco	Tutto le materie non delegate agli assessori
Agostino Pellegrino – Vice Sindaco	Marketing Territoriale e Promozione della Città – Innovazione Tecnologica ed Informatica – Bilancio – Tributi – Patrimonio – Commercio – Gestione e manutenzione Servizio Idrico Integrato – Personale – Salvaguardia e valorizzazione dei siti storici, archeologici – Artigianato – Sistema Musicale e Museale – Servizi Cimiteriali
Santo Rampulla - Assessore	Attuazione programma – Agricoltura – Zootecnia – Pesca – Servizi demografici – Polizia Municipale – Viabilità – Rapporti con il Consiglio Comunale – Protezione Civile – Verde pubblico – Ambiente ed ecologia – Arredo e decoro urbano – Impiantistica sportiva – Manutenzione strade – Politiche di valorizzazione delle periferie
Cinzia Sottosanti - Assessore	Volontariato ed Associazionismo – Politiche Sociali, familiari e dell'Integrazione – Politiche educative – Formazione – Scuola – Pari opportunità – Welfare – Biblioteca – Cultura della Salute – Cultura – Trasparenza

Organi politici: IL CONSIGLIO COMUNALE

- Presidente: Marila Re
- Vicepresidente: Alessandro Amoroso

Consiglieri	Gruppo
Antonina Mingari	Santo Stefano nel cuore
Cinzia Sottosanti	
Matteo Napoli	
Silvana Tarallo	
Calogero Antoci	
Giuseppe Lucifaro	
Carmelo Colombo	Impegno
Rita Torcivia	

Rosario Rondinella

Giuseppe Pezzicara

L'ORGANIGRAMMA DELL'ENTE

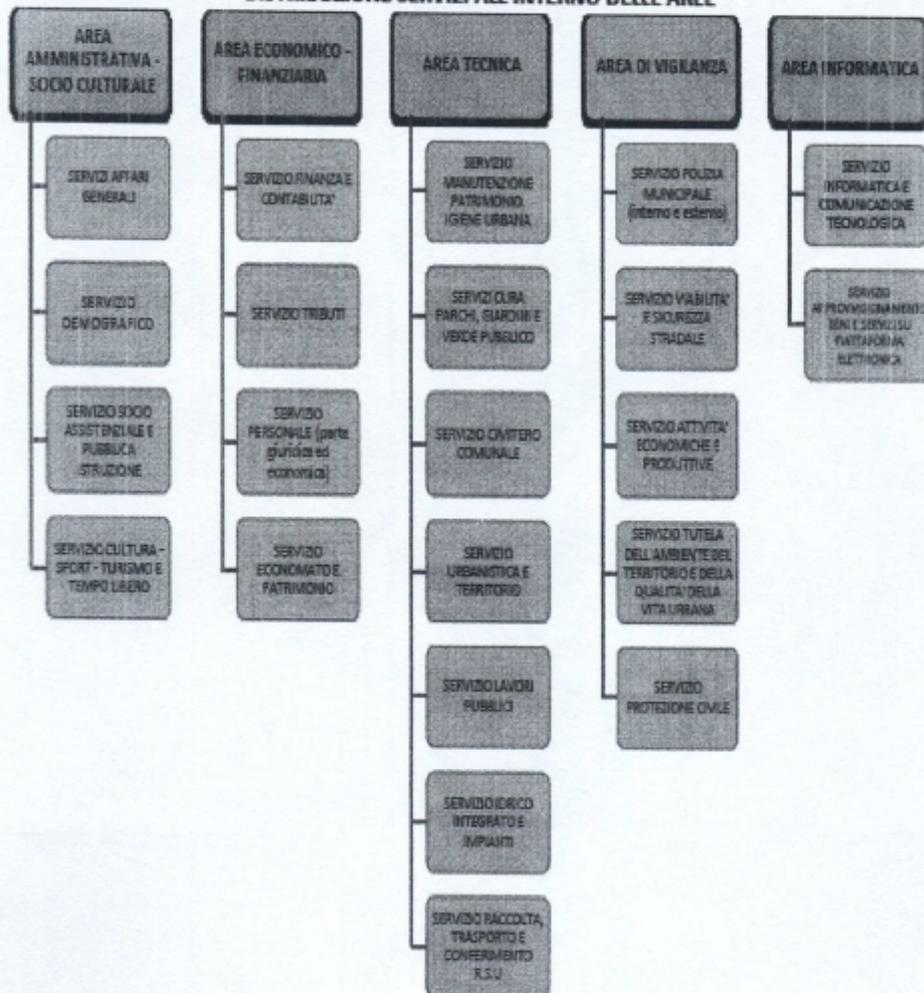


COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

PROVINCIA DI MESSINA

ORGANIGRAMMA

DISTRIBUZIONE SERVIZI ALL'INTERNO DELLE AREE



1.2 Il Territorio

Santo Stefano di Camastra è un comune italiano di 4.694 abitanti della città metropolitana di Messina in Sicilia.

È un comune del Parco dei Nebrodi distante 99 km da Palermo e 133 km da Messina, quasi al confine con la città metropolitana di Palermo.

S. Stefano prende la propria denominazione dalla chiesa del monastero benedettino di S. Croce di Santo Stefano in Val Demone (santuario sorto in periodo normanno, meta di pellegrinaggi). Fino al 1682, data di una disastrosa frana, dovuta agli ampi smottamenti di terra provocati da piogge torrenziali, al nome di Santo Stefano si aggiunge quello "di Mistretta". Il nuovo Centro abitato sorge per volontà di Giuseppe Lanza, Duca di Camastra, sotto la cui signoria si trova ad essere, e l'appellativo "di Camastra" è stato assunto per onorarne la memoria.

Il principe Giuseppe Lanza, duca di Camastra, e la principessa donna Maria Gomez de Silvera chiedono al re la "*licentia aedificandi*", che viene concessa il 30 marzo del 1683, dando vita ad un nuovo abitato dal caratteristico impianto urbanistico geometrico. Il disegno urbanistico fu dato dall'ingegnere militare Carlos de Grunenbergh, collaboratore del duca di Camastra e progettista di numerose fortificazioni in Sicilia.

De Grunenbergh utilizzò uno schema che si presenta come un rombo circoscritto in un quadrato. Don Giuseppe Lanza da questo momento può fregiarsi anche del titolo di principe della Terra e Stato di S. Stefano di Mistretta. Il Centro assume ufficialmente la denominazione di S. Stefano di Camastra a partire dal 1812, anno in cui in Sicilia viene promulgata la Costituzione e che segna l'inizio della storia dell'attuale comune.

Tra i monumenti di interesse si segnala la Chiesa della Madonna dei sette dolori, costruita nel 1800 popolarmente chiamata dagli stefanesi come chiesa del Calvario. La chiesa, dopo aver subito forti danni, venne sottoposta ad alcuni interventi di restauro.

Di particolare valenza storica è il cimitero vecchio, che sorge a poco meno di 2 km dal centro storico della cittadina; è situato tra filari di cipressi ed accoglie quasi 100 tombe a forma di cippi rettangolari. Venne utilizzato tra il 1870 e il 1880, quando fu aperto il nuovo cimitero. Sulle tombe si possono contare circa 75 tipologie di mattonelle, tutte con decori diversi. A causa del tempo trascorso, alcune piastrelle si sono staccate e sul retro di queste, conservate all'interno del museo delle ceramiche di Palazzo Trabia, si possono leggere i nomi dei più vecchi artigiani del paese.

Il palazzo fu costruito da Giuseppe Lanza Barresi, alla fine del XVII secolo. Ubicato su una suggestiva terrazza, sorge a circa 80 m s.l.m., e presenta un breve risvolto ad "L" che racchiude un angolo dell'antica corte. All'interno del palazzo è possibile ammirare pregevoli affreschi sui soffitti e raffinati pavimenti ceramici frutto dell'estro creativo degli antichi maestri stefanesi. L'edificio ha subito una serie di interventi, fino ad assumere la fisionomia definitiva nella seconda metà del XIX secolo. Venne acquisito dal Comune di Santo Stefano dalla famiglia Sergio negli anni Settanta. È stato ristrutturato e riaperto al pubblico nel 1994 quando è stato trasformato in Museo della Ceramica.

Il Museo conserva numerose ceramiche artistiche dei più grandi maestri ceramisti italiani, tra i quali Nino Caruso, Ugo la Pietra, Ugo Nespolo, Sandro Lorenzini, Pompeo Pianezzola, Alessio Tasca, Carlo Zauli, Rocco Famularo, Filadelfio Todaro, Rosa Maria Raffaele, Giuseppe Prinzi e Federico Bonaldi. Al piano terra dell'edificio vi è una collezione di piastrelle antiche, di oggetti tradizionali e di giare, dipinte a mano, fra cui alcune esposte a Expo con grande successo. Il 7 agosto 2015 nelle sale del piano terra del Palazzo, si è inaugurata la I^a Biennale Stefanesa. Dal gennaio al marzo del 2016, l'intero edificio è stato sottoposto a nuovi interventi di restauro e manutenzione. Oggi la gestione dei servizi museali è affidata ad una associazione senza scopo di lucro "Amici della Ceramica".

Santo Stefano di Camastra è noto soprattutto per la produzione di ceramiche artistiche e di terrecotte.

2. Cosa facciamo e Come operiamo

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Al Comune inoltre sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

2.1. L'Amministrazione in "cifre"

Il Contesto demografico

Di seguito si riportano alcune informazioni relative agli andamenti demografici del Comune di Santo Stefano di Camastra, negli ultimi 3 anni

CARATTERISTICHE DELL'ENTE					
Popolazione					
Descrizione		2015	2016	2017	2018
Popolazione residente al 31/12		4.694	4679	4670	
di cui popolazione straniera		251	263	282	
Descrizione		2015	2016	2017	2018
nati nell'anno		31	37	44	
deceduti nell'anno		65	57	61	
immigrati		93	93	85	
emigrati		77	88	77	
Popolazione per fasce d'età ISTAT		2015	2016	2017	2018
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	231	229	235	
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	315	298	297	
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	742	749	730	
Popolazione in età adulta	30-65 anni	2.286	2.280	2.296	
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	1.120	1.123	1.112	
Popolazione per fasce d'età Stakeholders		2015	2016	2017	2018
Prima infanzia	0-3 anni	119	130	145	
Utenza scolastica	4-13 anni	381	355	346	
Minori	0-18 anni	725	712	707	
Giovani	15-25 anni	531	523	498	

2.2 La struttura Organizzativa

L'organizzazione del Comune di S. Stefano di Camastra è articolata in una Segreteria Generale e n. 5 Posizioni Organizzative denominate Aree. A capo di ogni Area è posto un incaricato di Posizione Organizzativa.

Ogni Area è ulteriormente articolata in servizi la cui responsabilità è affidata a singoli dipendenti. In mancanza dell'identificazione del dipendente responsabile del servizio, la responsabilità risulta in capo al responsabile dell'Area.

Segreteria Generale

Dott. ssa Anna Angela Testagrossa

Area Amministrativa – Socio Culturale

Responsabile: Dott.ssa Grazia Lombardo - Funzionario Amministrativo - Cat. D3

Area Economico Finanziaria

Responsabile: Rag. Pietro Mazzeo - Istruttore direttivo contabile – Cat. D

Area Tecnica

Responsabile: Arch. Francesco La Monica – Funzionario Tecnico – Cat. D3

Area Informatica

Responsabile: Geom. Danilo Di Mauro – Istruttore Tecnico – Cat. C

Area Informatica

Responsabile: Geom. Danilo Di Mauro – Istruttore Tecnico – Cat. C

Area Vigilanza

Responsabile: Ispettore Sup. Antonino Cannata – Specialista di Vigilanza - Cat. D

2.3. Cosa facciamo

I servizi erogati dal Comune di S. Stefano di Camastra, strutturato per Aree omogenee per tipologia di servizio e/o categoria di utente, è riportato nella seguente tabella:

AREA AMMINISTRATIVA – SOCIO CULTURALE

Servizi

Segreteria e Organi Istituzionali, Servizi Generali (Notifiche Albo Pretorio) Contratti o Contenzioso, Servizi Socio-Assistenziali, Servizi Scolastici, Servizi Demografici, Biblioteca, Museo, Gestione Palazzi, Attività Turistico/Culturali, Sport, Valorizzazione del Territorio

(L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, sono infatti altresì da ricomprendere tutte le attività e gli adempimenti correlati ai vari servizi elencati) cfr deliberazione di G.M. n. 26 del 07.03.2017

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Servizi

Finanza, Contabilità, Tributi, Personale (gestione Amministrativa ed economica), Economato e Patrimonio. Tributi, Imposte e tasse - Entrate comunali - Adempimenti fiscali

(L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, sono infatti altresì da ricomprendere tutte le attività e gli adempimenti correlati ai vari servizi elencati) cfr deliberazione di G.M. n. 26 del 07.03.2017

AREA TECNICA

Servizi

Manutenzione Patrimonio, Igiene Urbana, Manutenzione e Cura Parchi, Giardini e Verde Pubblico, Cimitero Comunale, Urbanistica e Territorio, LL.PP. Idrico Integrato e impianti, Raccolta Trasporto e Conferimento RSU in ARO

(L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, sono infatti altresì da ricomprendere tutte le attività e gli adempimenti correlati ai vari servizi elencati) cfr deliberazione di G.M. n. 26 del 07.03.2017

AREA VIGILANZA

Servizi

Polizia Municipale, Viabilità e sicurezza stradale, AA.PP., Tutela dell'Ambiente, del territorio e della qualità della vita urbana, Protezione Civile.

(L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, sono infatti altresì da ricomprendere tutte le attività e gli adempimenti correlati ai vari servizi elencati) cfr deliberazione di G.M. n. 26 del 07.03.2017

AREA INFORMATICA

Servizi

Informatica e comunicazione Tecnologica, Approvvigionamento beni e servizi su piattaforma elettronica

(L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, sono infatti altresì da ricomprendere tutte le attività e gli adempimenti correlati ai vari servizi elencati) cfr deliberazione di G.M. n. 26 del 07.03.2017

Verranno di seguito indicati alcuni dati relativi al personale

STRUTTURA - ORGANIZZAZIONE				
Personale in servizio				
Descrizione	2015	2016	2017	2018
Dirigenti (unità operative)	1,00	1,00	1,00	1,00
Posizioni Organizzative (unità operative)	4,00	4,00	5,00	5,00
Dipendenti (unità operative)	77,00	76,00	72,00	72,00
Totale unità operative in servizio	82,00	81,00	78,00	78,00
Totale dipendenti in servizio (teste)				
Analisi di Genere				
Descrizione	2015	2016	2017	2018
% Dirigenti donne sul totale dei Dirigenti	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
% PO donne sul totale delle PO	50,00%	50,00%	20,00%	20,00%
% donne occupate sul totale del personale	53,00%	53,00%	53,00%	53,00%
Indici di assenza				
Descrizione	2015	2016	2017	2018
Malattia + Ferie + Altro	38%	32%	45%	
Malattia + Altro	20,00%	18,85%	23,00%	

2.4 L'amministrazione "in cifre"

Verranno di seguito elencati alcuni dati relativi ad entrate, spese e residui dell'Ente, corredati alcuni indici che sintetizzano la situazione finanziaria del Comune

Le Entrate

Le entrate sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale, infatti la dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

L'ente, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione.

Le entrate del Comune possono essere ricondotte a due grandi categorie: le entrate correnti, che comprendono le risorse utilizzate dal Comune per la copertura delle spese di ordinaria amministrazione e le entrate in conto capitale collegate alle risorse di carattere straordinario, quali derivanti da alienazione di beni patrimoniali, da trasferimenti in conto capitale destinati a finanziare investimenti, e altri incassi di capitale.

STRUTTURA - DATI ECONOMICO PATRIMONIALI

Gestione delle Entrate

Titoli	2015		2016		2017		2018	
	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato	stanziamiento	Incassato
Avanzo applicato								
1 - Tributarie	€ 1.803.167,74	€ 1.540.228,44	€ 1.854.884,48	€ 1.347.972,92	€ 1.854.075,88	€ 1.290.894,05	€ 1.926.103,00	
2 - Trasferimento Stato	€ 2.267.366,98	€ 630.243,38	€ 2.085.100,99	€ 1.195.133,84	€ 2.146.264,53	€ 1.743.375,37	€ 2.641.394,79	
3 - Extratributarie	€ 1.383.774,45	€ 341.588,31	€ 1.539.854,08	€ 642.270,88	€ 1.432.142,75	€ 482.472,49	€ 1.453.300,00	
4 - Alienazioni, trasf., ecc.	€ 316.302,20	€ 195.485,40	€ 233.163,00	€ 98.281,41	€ 4.780.864,06	€ 4.251.047,62	€ 23.067.603,00	
5 - Entrate da acc.prestiti	€ 5.051.418,40	€ 4.951.918,40	€ 5.623.176,70	€ 5.623.176,70	€ -		€ 3.030.000,00	
6 - Servizi conto terzi	€ 874.858,66	€ 852.716,29	€ 951.393,83	€ 912.574,82	€ 785.803,30	€ 770.290,63		
Totale entrate	€ 11.696.888,43	€ 8.512.180,22	€ 12.287.573,08	€ 9.819.410,57	€ 10.999.150,52	€ 8.538.080,16	€ 32.118.400,79	€ -

Le Spese

Il volume complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare in ciascun esercizio. La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio.

La suddivisione delle spese rispetta la strutturazione in titoli, funzioni, servizi ed interventi in relazione, rispettivamente, ai principali aggregati economici.

Titoli	2015		2016		2017		2018	
	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	stanziamiento	Pagato
1 - Spesa corrente	€ 5.135.662,72	€ 3.465.107,55	€ 5.321.661,14	€ 3.564.010,16	€ 4.875.836,69	€ 3.251.805,53	€ 6.003.777,79	
2 - Spese c/capitale	€ 551.619,97	€ 248.387,10	€ 578.045,62	€ 213.114,38	€ 565.696,73	€ 131.657,86	€ 23.067.603,00	
3 - Rimborso di prestiti	€ 5.183.896,32	€ 4.491.603,38	€ 5.836.023,39	€ 4.645.289,02	€ 4.236.972,76	€ 3.883.749,19	€ 173.020,00	
4 - Servizi conto terzi	€ 874.858,66	€ 868.454,09	€ 951.393,83	€ 933.800,42	€ 785.803,30	€ 750.350,84	€ 3.030.000,00	
Totale spesa	€ 11.746.037,67	€ 9.073.552,12	€ 12.687.123,98	€ 9.356.213,98	€ 10.464.309,48	€ 8.017.563,42	€ 32.274.400,79	€ -

La gestione dei residui

I residui derivano dalla formazione del bilancio secondo il principio della competenza finanziaria, in virtù del quale al 31 dicembre - termine dell'esercizio finanziario - alcune entrate accertate possono non essere state ancora riscosse ed alcune spese impegnate non ancora pagate.

Titolo	Gestione residui							
	2015		2016		2017		2018	
	residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione
ENTRATE								
1	584.135,60	€ 499.708,47	€ 326.379,70	€ 159.989,05	€ 161.798,25	€ 472.474,29		
2	€ 1.258.953,28	€ 1.257.222,62	€ 1.631.264,85	€ 1.631.264,85	€ 13.173,00	€ 875.567,99		
3	€ 627.113,06	€ 305.204,25	€ 1.335.346,34	€ 1.76.370,48	€ 1.725.428,80	€ 258.025,49		
4	€ 62.340,11	€ 22.994,81	€ 152.609,38	€ 88.765,80	€ -	€ 118.245,44		
5	€ 53.790,80	€ 6.395,88	€ 146.894,92	€ 99.500,00	€ -	€ -		
6	€ 38.541,50	€ 35.141,50	€ 19.483,44	€ 12.510,30	€ 12.000,00	€ -		
Totale residui su entrate	€ 2.624.874,35	€ 2.126.667,53	€ 3.611.978,63	€ 2.168.400,48	€ 1.912.400,05	€ 1.724.313,21	€ -	€ -
SPESE								
1	residui attivi	pagamenti	residui attivi	pagamenti	residui attivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti
Spese correnti	826.978,10	670.979,45	1.764.203,06	1.469.088,57	761.460,10	1.128.308,34		
2	198.206,07	118.286,69	375.629,81	248.904,08	229.139,21	141.787,24		
3	709.661,58	709.661,58	692.292,94	692.292,94	€ -	1.190.734,37		
4	76.661,95	63.300,95	18.371,79	8.378,44	€ -	€ -		
Totale residui su spese	€ 1.811.507,70	€ 1.562.228,67	€ 2.850.497,60	€ 2.418.664,03	€ 990.599,31	€ 2.460.829,95	€ -	€ -

il piano degli indicatori di bilancio

A partire dal Bilancio di previsione 2017/2019 e dal Rendiconto della gestione 2016, gli enti locali devono predisporre, quale allegato obbligatorio ai predetti documenti contabili, anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi, le cui risultanze hanno il fine di consentire la comparazione dei bilanci, oltre che essere allegato al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione, sono pubblicati sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente".

Comune di S. Stefano di Camastra

Obiettivo biennale Strategico

RESPONSABILE	SETTORE	SISTEMA PREMIANTI		
rag. pietro mazzeo	area economico-finanziaria			
Titolo Obiettivo:	Attivazione delle procedure di stabilizzazione			
Descrizione Obiettivo:	L'art. 26 della L.R. 8/2018 prevede che entro il mese di Dicembre 2018 gli Enti locali avviino le procedure di stabilizzazione del personale in servizio titolari di contratti a tempo determinato, con procedure riserve a valere sulle risorse assunzionali straordinarie. L'obiettivo pertanto prevede l'attivazione di tutte le attività propedeutiche alla stabilizzazione dei soggetti anzidetti.			
Servizio				
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Individuazione delle eccedenze di personale e ricognizione del fabbisogno di personale	6	Predisposizione e pubblicazione bandi	
2	Comunicazione all'Assessorato competente ex art. 34 bis D.lgs 165/2001	7	Nomina Commissione	
3	Rilevazione capacità assunzionale ordinaria, straordinaria e risorse ex art 9 comma 28 D.L. 78/2010	8	Ricezione istanze ed espletamento procedure di concorso	
4	Predisposizione Programma triennale del fabbisogno ai sensi delle linee guida della F.P. e adempimenti conseguenti	9	Immissione in ruolo dei soggetti vincitori di concorso	
5	Approvazione Regolamento per le stabilizzazioni			
INDICI DI RISULTATO				
Efficacia Quantitativa		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. Soggetti da stabilizzare		38		
Efficacia Temporale		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Predisposizione e pubblicazione bandi		dic. 2018		
Espletamento concorso e immissione in ruolo dei soggetti		giu. 2019		
Efficacia Qualitativa		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Efficienza Economica		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

Obiettivo Strategico

RESPONSABILE	AREA		collegamento con rpp	
arch. La Monica	Tecnica			
FINALITA'				
	Implementazione raccolta differenziata			
Descrizione obiettivo	<p>La gestione dei rifiuti rappresenta, per gli Enti locali, una delle maggiori sfide a causa degli onerosi costi ambientali e finanziari che comporta. L'obiettivo si propone pertanto, di incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti, sistema che consente di ridurre la quantità dei rifiuti da inviare in discarica e aumentare la quantità di quelli che possono essere immessi nel circuito del riciclo. A tal fine l'Ente intende istituire delle misure volte ad ottenere l'incremento della percentuale di raccolta differenziata raggiunta, prevedendo anche un sistema di incentivi e di controlli.</p>			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Individuazione di misure per l'incremento della raccolta differenziata	6	Analisi dei dati e pubblicazione dei risultati ottenuti sul sito istituzionale	
2	Predisposizione regolamenti per l'applicazione delle misure	7		
3	Pubblicizzazione delle misure di incentivazione	8		
4	Realizzazione indagine di customer sul gradimento del servizio rifiuti	9		
5	Pubblicazione del questionario sull'app del Comune	10		
INDICI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione complessiva delle attività		dic. 2018		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Gradimento del servizio		almeno 70%		

Obiettivo Strategico

RESPONSABILE	AREA	collegamento con rpp	
Cannata Antonino	Polizia Municipale		
FINALITA'			
	Verifica residenze fittizie e categorie catastali F3		
Descrizione obiettivo	Lo scopo è quello di procedere alla verifica della veridicità delle residenze anagrafiche e dei fabbricati in corso di costruzione al fine di evitare evasione ed elusione fiscali.		
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Controlli a campione finalizzati alla verifica della rispondenza tra la situazione anagrafica e quella di fatto	8	
2	Sopralluoghi finalizzati alla verifica dell'utilizzo degli immobili in categoria F3	9	
3	Attivazione procedure in presenza di irregolarità riscontrate	10	
4	Segnalazione agli uffici competenti	11	
5		12	
INDICI DI RISULTATO			
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO
n. residenze da verificare		almeno 40	Scost.
n. fabbricati da verificare		almeno 15	
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO
realizzazione attività		dic-18	Scost.
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO
			Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO
			Scost.

Obiettivo Operativo

RESPONSABILE		AREA		collegamento con rpp	
Francesco La Monica Danilo Di Mauro		Tecnica/Informatica			
FINALITA'					
		Istituzione Sportello Unico per Edilizia			
Descrizione obiettivo		<p>L'obiettivo è l'attivazione di un portale web appositamente dedicato allo Sportello Unico per l'Edilizia, raggiungibile dall'indirizzo specifico tramite apposito link dal sito istituzionale del Comune.</p> <p>L'utilizzo del portale non dovrà richiedere installazione di software e dovrà avvenire previa registrazione gratuita dei professionisti che dovranno essere muniti di casella mail PEC e dispositivo di firma digitale o firma elettronica qualificata.</p> <p>L'utilizzo del portale per la presentazione di istanze edilizia dovrà essere obbligatorio ed a regime entro l'anno in modo tale che la documentazione presentata digitalmente attraverso il portale sarà l'unica ad avere validità.</p>			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Individuazione personale da assegnare al servizio	6			
2	Formazione del personale	7			
3	Attivazione del servizio	8			
4	Implementazione con le pratiche passate ancora cartacee dell'anno in corso	9			
5	Avvio a regime	10			
INDICI DI RISULTATO					
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
n. pratiche		100%			
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Avvio a regime delle attività		dic-18			
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	

Obiettivo operativo

RESPONSABILE	AREA		collegamento con rpp	
Daniilo Di Mauro	Informatica			
FINALITA'				
	Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)			
Descrizione obiettivo	<p>Con l'ANPR si realizza un'unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente a cui faranno riferimento non solo i Comuni, ma l'intera Pubblica amministrazione e tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi. Si prevede che ANPR contenga, oltre ai dati anagrafici, l'archivio nazionale informatizzato dei registri di Stato civile e i dati delle liste di leva. Inoltre ANPR assicurerà ai Comuni un sistema di controllo, gestione e interscambio, puntuale e massivo, di dati, servizi e transazioni necessario ai sistemi locali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di competenza comunale.</p>			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Installazione nuova procedura software	6		
2	Formazione del personale	7		
3	Bonifica dei dati propedeutica all'attività di subentro	8		
4		9		
5		10		
INDICI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Installazione nuova procedura software		100%		
Formazione del personale		100%		
Bonifica dei dati propedeutica all'attività di subentro		100%		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione complessiva attività		100%		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

OBIETTIVO OPERATIVO

RESPONSABILE	AREA	collegamento con rpp		
Daniilo Di Mauro	Informatica			
FINALITA'	Digitalizzazione dei provvedimenti provvedimenti dirigenziali dell'Ente			
Descrizione obiettivo	L'obiettivo intende transitare i provvedimenti di competenza dirigenziale dell'Ente dal cartaceo al digitale attraverso la produzione di " Documenti in originale informatico firmati digitalmente " ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).			
1	Installazione della procedura informatica	6		
2	Formazione del personale all'utilizzo delle procedure	7		
3	Avvio del periodo di test da parte dell'Area Informatica	8		
4	Utilizzo a regime della procedura da parte dell'Area Informatica	9		
5		10		
INDICI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Installazione della procedura informatica		100%		
Formazione del personale all'utilizzo delle procedure		100%		
Avvio del periodo di test da parte dell'Area Informatica		100%		
Utilizzo a regime della procedura da parte dell'Area Informatica		100%		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione complessiva dell'attività		100%		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo obiettivo		€ 0,00		
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

OBIETTIVO OPERATIVO

RESPONSABILE		AREA		collegamento con rpp	
Danilo Di Mauro		Informatica			
FINALITA'					
Portale dei Servizi al Cittadino per l'invio delle istanze On Line					
Descrizione obiettivo		<p>La realizzazione del Portale dei Servizi al Cittadino per l'invio delle istanze On Line rientra nell'ottica di intraprendere un percorso di modernizzazione ed innovazione nella gestione interna e nel rapporto con i cittadini. A differenza del portale istituzionale, i <i>portali di servizi</i> sono caratterizzati da un grado molto più alto di interazione con l'utente e di integrazione con i sistemi informativi interni, poichè consentono la semplificazione delle procedure amministrative e la riduzione dei tempi di risposta.</p> <p>La realizzazione del portale garantisce la completezza del procedimento e la certificazione dell'esito rendendo di fatto possibile l'utilizzo dei servizi in rete, siano essi fruiti da postazioni fisse oppure mobili per diminuire sempre più la necessità di recarsi fisicamente ad uno sportello e di trattare documentazione cartacea.</p>			
1	Configurazione della piattaforma HyperSic (Portale IOL)	6			
2	Creazione della pagina web di collegamento (Front Office)	7			
3	Formazione del personale all'utilizzo della procedura di back-office	8			
4	Creazione dei modelli da mettere a disposizione dei cittadini	9			
5	Avvio del servizio	10			
INDICI DI RISULTATO					
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Configurazione della piattaforma HyperSic (Portale IOL)		100%			
Creazione della pagina web di collegamento (Front Office)		100%			
Formazione del personale all'utilizzo della procedura di back-office		100%			
Creazione dei modelli da mettere a disposizione dei cittadini		100%			
Avvio del servizio		100%			
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Realizzazione completa dell'attività		100%			
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Costo dell'obiettivo		€ 0,00			
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	

OBIETTIVO OPERATIVO

RESPONSABILE		AREA		collegamento con fpg	
Danilo Di Mauro		Informatica			
FINALITA'					
	Portale dei servizi al cittadino per il pagamento elettronico per mezzo del sistema PagoPa di Agid				
Descrizione obiettivo	<p>Il servizio da attivare è quello relativo al modello 1 (c.d. pagamenti spontanei) con, all'avvio del progetto, tre casistiche di pagamento già preconfigurate; ciò consentirà di mettere a disposizione di cittadini ed imprese un servizio on line per effettuare pagamenti di tipo non predeterminato;</p> <p>Per mezzo di apposita configurazione, è possibile definire quali sono le tipologie di oneri che il cittadino potrà corrispondere e per ognuna di esse, stabilire quali siano le informazioni che devono essere raccolte per identificare in modo puntuale il debito che egli si sta pagando. I servizi di pagamento da attivare riguardano: " Acquedotto ", " TARI ", " Accertamenti IMU, TASI, Rifiuti, Tosap ".</p>				
1	Configurazione della piattaforma relativa al Nodi dei Pagamenti (Pago PA)	6			
2	Creazione della pagina web di collegamento	7			
3	Formazione del personale all'utilizzo della procedura di back-office	8			
4	Avvio del servizio	9			
5		10			
INDICI DI RISULTATO					
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Configurazione della piattaforma relativa al Nodi dei Pagamenti (Pago PA)		100%			
Creazione della pagina web di collegamento		100%			
Formazione del personale all'utilizzo della procedura di back-office		100%			
Avvio del servizio		100%			
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Realizzazione complessiva dell'attività		100%			
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Costo dell'obiettivo		€ 0,00			
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	

1. OBIETTIVO OPERATIVO

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
Danilo Di Mauro		Informatica			
Titolo Obiettivo:		Armonizzazione dei software dei servizi demografiche con le procedure software installate presso gli altri uffici			
Descrizione Obiettivo:		L'obiettivo mira alla sostituzione dei software utilizzati per la gestione dei servizi demografici nell'ottica di normalizzare il sistema informativo comunale attraverso l'utilizzo di una piattaforma quanto più omogenea possibile, anche in relazione alla interazione dei vari moduli applicativi; Per quanto sopra si intende transitare alla suite "COM" anche per i software di gestione dei servizi demografici - Anagrafe, Elettorale, Stato Civile, SAIA, previa conversione degli archivi esistenti provenienti dalla procedura software da sostituire.			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Conversione archivi vecchia procedura	5	Utilizzo a regime delle nuove procedure software		
2	Installazione nuova procedura software				
3	Importazione degli archivi nelle nuove procedure software				
4	Formazione del personale all'utilizzo delle procedure				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Conversione archivi vecchia procedura			100,00%		
Installazione nuova procedura software			100,00%		
Importazione degli archivi nelle nuove procedure software			100,00%		
Formazione del personale all'utilizzo delle procedure			100,00%		
Utilizzo a regime delle nuove procedure software			100,00%		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione complessiva dell'attività			100,00%		
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo obiettivo					
Indici di Qualità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

OBIETTIVO OPERATIVO

RESPONSABILE	AREA	collegamento con rpp		
Francesco La Monica	Tecnica			
FINALITA'				
	Realizzazione di opere a rilevanza strategica anche connesse al Porto Turistico			
Descrizione obiettivo	<p>Si tratta di avviare la realizzazione di opere di grande interesse pubblico che mirano alla valorizzazione turistica ed economica del territorio, legando allo sviluppo territoriale la tutela del paesaggio, dell'ambiente e per l'opera portuale, la sicurezza della navigazione, per contribuire concretamente alla valorizzazione e alla crescita economica dei territori e per esse risulta sottoscritto accordo Interistituzionale nel mese di aprile 2017. Le opere sono PORTO TURISTICO: - collegamento viario con il lungomare di Reitano, con la S.S. 113 lato Ovest e collegamento con lo svincolo A20 - riqualificazione accessi pedonali e carrabili all'area portuale, viabilità di interconnessione tra il Porto e la S.S. 113 lato Est e aree a parcheggio.</p>			
1	attività propedeutica per affidamento incarichi professionali per servizi di ingegneria per entrambe le opere - servizio sopra soglia.	6		
2	attività propedeutica per affidamento incarichi professionali per studi geologici per entrambe le opere - servizio sopra soglia.	7		
3	conferimento incarichi e stipula contratti	8		
4	attività propedeutica avvio indagini geologiche in situ	9		
5		10		
INDICI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
n. incarichi professionali da conferire		4		
contratti da stipulare		4		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
realizzazione complessiva attività		dic-18		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

1. OBIETTIVO OPERATIVO

DIRIGENTE		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
Francesco La Monica		Tecnica		
Titolo Obiettivo:	Miglioramento della gestione dell'acquedotto comunale			
Descrizione Obiettivo:	Miglioramento del sistema di gestione dell'acquedotto comunale mediante introduzione di sigilli antimanomissione sui contatori idrici e messa in rete del Pozzo Pontello in località Orti-Passo Giardino con realizzazione di impiantistica specifica e stabile collegamento con la rete acquedottistica di adduzione.			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Ricognizione dei lavori e servizi da affidare			
2	affidamenti ed esecuzione lavori con ditte esterne			
3	Coordinamento e messa in rete del Pozzo			
4	avvio collocazione sigilli antimanomissioni sui contatori idrici			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
n. sigilli da collocare		33% degli utenti		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
realizzazione attività messa in rete pozzo e adduzione alla rete acquedottistica		31/12/2018		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

Obiettivo operativo

RESPONSABILE		AREA		collegamento con rpp
arch. La Monica		Tecnica		
FINALITA'				
	pulizia straordinaria siti di proprietà comunale di particolare interesse			
Descrizione obiettivo	<p>Taluni spazi urbani ed extraurbani (Villa Piano Botte - Cimitero Vecchio - Cimitero Comunale - ecc) necessitano di importanti interventi di manutenzione e pulizia straordinaria, taluni dei quali anche più di una volta per anno. Si prevede pertanto uno straordinario intervento di pulizia e manutenzione</p>			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	individuazione siti	6		
2	interventi di pulizia straordinaria	7		
3	interventi di manutenzione straordinaria	8		
4		9		
5		10		
INDICI DI RISULTATO				
Indici di Quantità				ATTESO
Indici di Tempo				ATTESO
Realizzazione complessiva delle attività				dic. 2018
Indici di Costo				ATTESO

OBIETTIVO OPERATIVO

RESPONSABILE		AREA		collegamento con rpp	
rag. Pietro Mazzeo		Economico-Finanziaria			
FINALITA'					
	Ruoli coattivi IMU e TARI				
Descrizione obiettivo	L'Ente ha internalizzato la riscossione coattiva dei tributi comunali mediante la procedura indicata dal R.D. 639/1910. In tale ottica l'Ente si prefigge di attivare le procedure volte a ottenere il recupero coattivo dei tributi comunali (IMU e TARI) attraverso ordinanze di ingiunzione a seguito degli avvisi di accertamento.				
1	Importazione dati dall'Agenzia delle Entrate dei pagamenti effettuati;	6			
2	Controllo dei pagamenti effettuati	7			
3	Emissione avvisi di accertamento per gli utenti morosi	8			
4	Emissione ruoli coattivi per i pagamenti non effettuati	9			
5	Emissione Ordinanza e ingiunzione	10			
INDICI DI RISULTATO					
Indici di Quantita'		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Incremento dell'attività di riscossione rispetto al 2017		10%			
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Realizzazione complessiva attività		dic. 2018			
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
		€ 0,00			
Indici di Qualita'		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	

Obiettivo Operativo

RESPONSABILE	AREA		collegamento con rpp
Grazia lombardo	Amministrativa e socio assistenziale		
FINALITA'	<i>L'obiettivo si propone di fornire uno strumento al turista che viene a visitare Santo Stefano di Camastra per consentirgli una più agevole individuazione dei siti di interesse.</i>		
	Realizzazione Cartina Informativa Illustrata		
Descrizione obiettivo	L'obiettivo si propone di fornire uno strumento al turista che viene a visitare Santo Stefano di Camastra per consentirgli una più agevole individuazione dei siti di interesse. Le cartine conterranno la piantina del paese con l'indicazione di tutti i punti da visitare, una breve descrizione dei siti più importanti e tutti i numeri utili. Verranno distribuite presso le attività commerciali (B&B, ristoranti, bar, negozi di ceramica) e saranno disponibili presso il Comune, il Museo della Ceramica e Palazzo Armao. La cartina verrà realizzata attraverso sponsor che dietro il pagamento di una quota vedranno inserito un riquadro pubblicitario della propria attività nella cartina.		
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Preparazione testi descrittivi dei siti di interesse e ricerca di immagini significative per il territorio	8	
2	Ricognizione attività interessate a sponsorizzare la cartina	9	
3	Preparazione atti amministrativi per affidamento servizio di pubblicazione	10	
4	Distribuzione cartine alle attività commerciali ed al Museo della Ceramica e Palazzo Armao	11	
5		12	
INDICI DI RISULTATO			
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO
			Scost.
Ditte interessate alla sponsorizzazione		15	
Numero testi da inserire		6	
Numero foto da inserire		10	
Numero delle cartine da stampare		5.000	
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO
			Scost.
Conclusione attività		dic-18	
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO
			Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO
			Scost.

1. OBIETTIVO OPERATIVO

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
Grazia Lombardo		Amministrativa e socio assistenziale			
Titolo Obiettivo:		Pubblicizzazione marchio CAT			
Descrizione Obiettivo:		Fare una breve descrizione di quello che si vuole fare prevedendo la pubblicizzazione del marchio Cat presso i delle ceramiche presso tutti i produttori di ceramica Artigiani e realizzazione iniziativa immersiva 3d per promuovere l'artigianato local Inserire fasi di attuazione			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Analisi della regolamentazione nazionale e comunale del marchio CAT				
2	Organizzazione incontro con gli artigiani ceramisti per promuovere il marchio CAT e individuare azioni per la tutela della ceramica stefanese				
3	Interlocuzione con il Ministero e la CCIAA per la nomina del Comitato				
4	Nomina componenti in seno al Comitato				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione complessiva attività			Dic. 2018		
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

1. OBIETTIVO OPERATIVO

DIRIGENTE		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
Grazia Lombardo		Sociale		
FINALITA'	<i>Consentire ai giovani tra i 18 ed i 28 anni di partecipare servizio civile nazionale</i>			
Titolo Obiettivo:	"Servizio Civile Nazionale"			
Descrizione Obiettivo:	<p>Il progetto si prefigge di porre in essere tutti gli atti necessari affinché i giovani tra i 28 anni di età partecipino all'esperienza de Servizio Civile mettendo in gioco le loro capacità e la loro sensibilità nei confronti dei soggetti più deboli. Il Comune di S.Stefano è accreditato al servizio civile nazionale per n. 12 giovani che dovranno operare nel campo del sociale in due progetti, uno rivolto ai minori e disabili ed uno rivolto agli anziani.</p>			
1	Predisposizione degli atti per la partecipazione al bando di servizio civile nazionale promosso dal Dipartimento della Giovantù e del Servizio Civile Nazionale - Presidenza del Consiglio dei Ministri			
2	Publicizzazione del progetto attraverso volatini distribuiti presso la scuola, la Parrocchia, l'affissione nei luoghi pubblici e la pubblicazione sul sito del Comune e la pagina facebook della biblioteca			
3	Presentazione di n. 2 progetti rivolti uno ai bisogni degli anziani ed uno ai bisogni di minori e disabili.			
4	Accoglimento istanze di partecipazione e predisposizione atti per la selezione dei candidati e formulazione graduatoria			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Giovani che parteciperanno al bando		30 circa		
Giovani che parteciperanno ai progetti		12		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione delle procedure e degli atti amministrativi		Dicembre 2018		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo				
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

1. OBIETTIVO OPERATIVO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Grazia Lombardo	Culturale - Biblioteca			
FINALITA'	<i>Informatizzazione Biblioteca Comunale</i>			
Titolo Obiettivo:	" Ampliamento della rete informatizzata per la catalogazione libraria"			
Descrizione Obiettivo:	<p>Progetto consiste nella realizzazione del piano di attuazione per l'ampliamento della rete informatizzata per catalogazione nell'ambito del Servizio Bibliotecario Regionale/Polo di Messina che prevede la riconfigurazione del portale accessibile da internet all'indirizzo WWW.sbrmessina.it. Dovranno essere inseriti nella sezione dedicata alle biblioteche appartenenti al Sistema tutti i libri appartenenti alla biblioteca L. Gerbino in modo da essere visibili nel circuito nazionale e regionale in maniere telematiche.</p>			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Lavori preparatori per l'inserimento dei libri nella piattaforma "sebina open library" consistenti nella classificazione dei volumi presenti in biblioteca			
2	Formazione del personale			
3	Inserimento nel portale			
4	Catalogazione ed etichettatura dei volumi. Sistemazione negli scaffali			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Numero libri inseriti nella piattaforma		450		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Completamento iter		dic-18		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo				
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

1. OBIETTIVO OPERATIVO

DIRIGENTE		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
Grazia Lombardo		Sociale e Culturale		
FINALITA'	<i>Attività ludiche e ricreative per minori da 3 a 12 anni</i>			
Titolo Obiettivo:	" Attività ludico-ricreative minori"			
Descrizione Obiettivo:	<p>Il progetto è rivolto ai minori da 3 a 12 anni di età che vengono impegnati in attività ludiche, ma nello stesso tempo educative e formative, a cura del personale dell'Ente. In particolare i minori vengono suddivisi in due fasce di età : una da 3 a sei anni ed una da 7 a 12 anni di età. Le attività vengono svolte nei locali della scuola materna piano botte per la I fascia di età e presso la biblioteca comunale per la II fascia di età.</p>			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Predisposizione avviso per la partecipazione alle attività e pubblicizzazione nelle scuole e sul sito del comune.			
2	Accoglimento ed istruzione delle domande			
3	Realizzazione delle attività			
4				
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Numero bambini partecipanti al progetto		40		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione attività		dic-18		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo				
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

Obiettivo Operativo

RESPONSABILE		AREA		collegamento con rpp	
Cannata Antonino		Polizia Municipale			
FINALITA'					
	Piano della segnaletica orizzontale e verticale				
Descrizione obiettivo	Il fine è quello di effettuare un censimento di tutti i segnali orizzontali e verticali esistenti sul territorio e procedere alla sostituzione di quella obsoleta e al posizionamento di ulteriore segnaletica sia nel centro abitato che in periferia.				
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	verifica di tutta la segnaletica esistente sul territorio	6			
2	ricognizione della segnaletica da realizzare e collocare	7			
3	attività propedeutica al posizionamento e/o realizzazione della stessa	8			
4	posizionamento e/o realizzazione della segnaletica	9			
5		10			
INDICI DI RISULTATO					
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
n. segnali da collocare		100% di quella obsoleta			
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
realizzazione complessiva attività		dic-18			
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

CITTA' DELLE CERAMICHE

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n° 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n°48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 131 DEL 13.11.2018

Oggetto: Approvazione Piano delle Performance per l'anno 2018.

Il sottoscritto Grazia Lombardo, Responsabile dell'Area Amministrativa Socio Culturale, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa.

li, 13.11.2018

Il Capo Area Amministrativa Socio Culturale
Dott.ssa Grazia Lombardo

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
Esprime parere favorevole

li, 13.11.2018

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Pietro Mazzeo

Si attesta, ai sensi dell'art.55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L. R. n.48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000:

TIT	MISS	PROGR	MACRO	CODICE	CAP	ART	IMPORTO	P 00	ANNO
							9.616,92		

li,

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Pietro Mazzeo

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to: Re

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to:Pellegrino

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed ^{sc. r. g.} è pubblicata all'Albo Pretorio il 16-11-2018

Li, 15-11-2018



IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Anna A. Testagrossa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 3/12/1991 n.44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 03/12/1991 , n. 44.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Anna A. Testagrossa

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91, giusta attestazione del messo comunale;

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Anna A. Testagrossa
